



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VENTURINO VENTURI"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado

Via Genova, 12 - 52024 Loro Ciuffenna (AR) Tel. 055 9170180 - Fax 055 9172051

E-mail: ARIC826005@istruzione.it - E-mail posta certificata: ARIC826005@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.comprensivolorociuffenna.edu.it



Agli atti
All'amministrazione trasparente
All'albo online

OGGETTO: determina a contrarre per l'affidamento diretto per l'acquisto di materiali didattici per la Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "V. Venturi" alla ditta Borgione Centro Didattico S.R.L.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge N. 241/1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge N. 59/1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 Marzo 1999, N. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'Art. 21, della Legge 15 Marzo 1997, N. 59";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 1, comma 78, della L. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

Firmato digitalmente da LUCIA BACCI

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTA la comunicazione, in ottemperanza alla normativa vigente dal 1° gennaio 2024, con la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione - Articolo 225, commi 1 e 2 del decreto legislativo del 31/3/2023, n. 36;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, elaborato dal collegio dei docenti approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2022 con delibera n. 40;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 20 del 14/01/2022;

VISTO il progetto “A scuola di ceramica!”, indirizzato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado;

RILEVATA la necessità di acquistare materiale per lo svolgimento del laboratorio di ceramica;

CONSIDERATO che la ditta Borgione Centro Didattico S.R.L. risulta un operatore economico affidabile e offre la fornitura a prezzi economicamente vantaggiosi;

VISTA la regolarità del DURC;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate ANAC;

DETERMINA

Art. 1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2. Si delibera l'affidamento diretto, per ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA sul MEPA, alla ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL Sede legale e amministrativa Via Giuseppe Gabrielli 1 - 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE (TO) - P. IVA: 02027040019 - di:

- N. 8 MATTERLLI IN LEGNO;
- N. 1 RISMALUCE BIANCO;
- N. 5 CRETA ARGILLA NATURALE ROSSA.

Art. 3. L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 98,35 al netto dell'IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3.8 Funzionamento Didattico, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4. Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Bacci

(F.to digitalmente ai sensi del CAD e delle norme ad esso connesse)

ARIC826005 - A025BDD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000504 - 08/02/2024 - VI.3 - U

Firmato digitalmente da LUCIA BACCI